

Progr. n. 154

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno di martedì 17 (diciassette) del mese di gennaio dell'anno 1984 (millenovecentottantaquattro) si è riunita nella residenza di Viale Silvani, 6, la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-----|---------------------|--------------|
| 1) | BULGARELLI GERMANO | - Presidente |
| 2) | ALBERTINI RENATO | - Assessore |
| 3) | ALESSI GIORGIO | - " |
| 4) | BACCARINI CESARE | - " |
| 5) | BERSANI PIER LUIGI | - " |
| 6) | CEREDI GIORGIO | - " |
| 7) | CORTICELLI GIUSEPPE | - " |
| 8) | COSTA RADAMES | - " |
| 9) | NICOLINI RICCARDA | - " |
| 10) | SELVATICI ENRICA | - " |
| 11) | TRIOSSI DECIMO | - " |

Presiede l'Assessore BULGARELLI GERMANO designato, ai sensi dell'art. 26, ultimo comma dello Statuto, a sostituire il Presidente della Giunta regionale, TURCI LANFRANCO, assente, con decreto n. 25 del Presidente stesso, in data 13 gennaio 1984 comunicato al Consiglio regionale.

Funge da Segretario l'Assessore NICOLINI RICCARDA.

Progr. n.

Delib. n.

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO AI SENSI DELLA L. 29 GIUGNO 1939 N. 1497 DI ZONE SITE NEL COMUNE DI CERVIA (RAVENNA).

Prot. n. 13333/S.T.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto il RD. 3 giugno 1940, n. 1357;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

Vista la L.R. 1 agosto 1978 n. 26;

Vista la L.R. 29 marzo 1980 n. 23;

Visto il verbale in data 7 aprile 1976 con il quale la Commissione Provinciale di Ravenna per la protezione delle Bellezze Naturali ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge n. 1497/1939 sopracitata, le zone del Centro Storico - Porto Canale - Saline e Pineta di Pinarella site nel Comune di Cervia (Ravenna);

Esaminati gli atti;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato regolarmente pubblicato e che avverso la proposta di vincolo in oggetto è stata presentata a termini di legge una sola opposizione e precisamente dal Comune di Cervia in data 17 agosto 1976 prot. 19605;

Visto che con lettera del 27 settembre 1976 prot. n. 5349 la Soprintendenza ai Monumenti di Ravenna ha controdedotto a tale opposizione proponendone l'accoglimento;

Vista la delibera n. 143 in data 20 maggio 1981 con la quale l'Istituto Regionale per i Beni Artistici, Culturali e Naturali ha espresso, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 26/1978, il parere:

- a) - che la proposta di tutela paesistica delle zone del Centro Storico - Porto Canale - Saline e pineta di Pinarella site nel Comune di Cervia (Ravenna) possa venire accolta;
- b) - che l'osservazione presentata dal Comune di Cervia sia da accogliere;

Visto l'atto prot. n. 29/3.6 in data 8 giugno 1982 con il quale la Commissione Consiliare "Territorio e Ambiente" ha espresso il parere:

- a) - che la proposta di tutela paesistica delle zone del Centro Storico - Porto Canale - Saline e pineta di Pinarella - site nel Comune di Cervia (Ravenna) possa venire accolta;
- b) - che l'osservazione presentata dal Comune di Cervia sia da accogliere;

Vista la relazione dell'Assessorato Regionale all'Edilizia ed Urbanistica in data 9 gennaio 1984;

Considerato:

- che le aree per le quali è stata proposta la tutela ai sensi della L. 29 giugno 1939 n. 1497, sono collocate nell'estrema parte meridionale del territorio comunale di Cervia confinante con quello di Cesenatico e che costituiscono il naturale completamento della fascia litoranea adriatica protetta compresa tra il Po di Goro e il limite Sud della provincia di Ravenna;
- che detta fascia è riconosciuta di notevole interesse pubblico con appositi decreti ministeriali o in seguito all'applicazione dell'art. 60 L.R. 23/1980, e include, procedendo da Nord a Sud, le seguenti zone:

in Provincia di Ferrara:

- 1) MESOLA - Dune fossili di Massenzatica (D.M. 27 agosto 1973)
- 2) MESOLA - GORO - CODIGORO - Gran Bosco della Mesola; centro storico di Mesola, Viale delle Biverare, ecc. (art. 60 L.R. 23/1980)
- 3) GORO - Valle Dindona (art. 60 L.R. 23/1980)

- 4) CODIGORO - Biotopo di Canneviè, Valle Porticino, Torre di Volano, Foce del Volano (art. 60, L.R. 23/1980)
- 5) COMACCHIO - ARGENTA - Valli e Centro Storico di Comacchio (D.M. 21 giugno 1977)

in Provincia di Ravenna:

- 1) RAVENNA - Pineta di Marina Romea (D.M. 21 maggio 1960)
- 2) CERVIA - Pineta di Milano Marittima (D.M. 16 aprile 1962)
- 3) RAVENNA - Pineta di S. Vitale (D.M. 23 gennaio 1967)
- 4) RAVENNA - Punta Alberete e Valle Brandolina (D.M. 3 luglio 1969)
- 5) RAVENNA - Zona fra il Savio e i Fiumi Uniti (D.M. 5 gennaio 1976)
- 6) RAVENNA - Zona fra il Candiano e Foce Reno (D.M. 5 gennaio 1976)
- 7) RAVENNA - Zona fra i Fiumi Uniti e il Candiano (art. 60 L.R. 23/1980)
- 8) CERVIA - Centro storico, Saline e Pineta di Pinarella (art. 60 L.R. 23/1980);

- che la zona delle Saline è stata istituita a riserva naturale per il popolamento animale con D.M. - Agricoltura e Foreste - in data 31 gennaio 1979;

Riconosciuto:

- che le Saline di Cervia (Ravenna) note e coltivate da tempo memorabile, e conservatesi integre nella forma assunta in seguito alla trasformazione industriale del 1959, costituiscono un complesso di beni immobili di rara suggestione e di singolare valore tradizionale, ove le testimonianze storiche, architettoniche e ambientali acquistano un significato emblematico, e l'intervento umano, pur consistente, non ne ha sovvertito l'equilibrio ecologico, sicchè nell'habitat formatosi nel tempo stazionano e si riproducono specie tipiche delle aree salmastre (Avocetta, Cavaliere d'Italia, Pettegola) e numerosi uccelli rari: Starna, Pernice di Mare, Beccaccia;
- che il Porto Canale, arteria fondamentale di collegamento fra il mare e le Saline anzidette, struttura indispensabile per la loro esistenza e linea essenziale per lo smistamento del prodotto ricavato, determina sul ter-

ritorio una misurata cesura tra la Pineta di Milano Marittima e quella di Pinarella accrescendone la bellezza;

- che il Centro Storico, un complesso monumentale, architettonico e ambientale di alto valore estetico e storico, è uno dei simboli più vivi della pianificazione urbanistica del XVII secolo e un esempio incontaminato e raro della "cultura salinaresca";
- che la Pineta di Pinarella, quale parte restante di una più ampia fascia alberata comprendente anche la Pineta di Milano Marittima già protetta con D.M. 16 aprile 1962, costituisce una vasta area verde di indubbio pregio e di inestimabile valore ecologico;

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 1 agosto 1978 n. 26

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- L'opposizione presentata dal Comune di Cervia, con la nota n. 19605 in data 17 agosto 1976, è accolta.
- Le zone del Centro Storico - Porto Canale - Saline e Pineta di Pinarella site nel Comune di Cervia (Ravenna) incluse nell'elenco di cui al verbale della Commissione Provinciale di Ravenna per la protezione delle Bellezze Naturali in data 7 aprile 1976 sono dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, paragrafi 3) e 4), della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.
- Tali località sono delimitate nel modo seguente:

1) Centro Storico - Porto Canale - Saline.

Si parte dalla strada Statale Adriatica n. 16 a m. 150 dal primo incrocio con il Canale Circondario delle Saline. Si segue verso ovest una parallela distante m. 150 dall'argine del Canale Circondario compiendo l'intera circonvallazione delle Saline fino a ritornare a sud nuovamente sulla strada Statale Adriatica n. 16. Si procede verso nord lungo la strada

Statale (ciglio ovest) fino ad incontrare il tracciato del Porto-Canale (Canale delle Saline). Si segue verso il mare la sponda destra del Canale compresa una fascia di rispetto di m.5 fino al Centro Storico di Cervia, comprendendo entro il perimetro del vincolo i mappali 5 (Parte) - 1467 - 620 - 1192 - 1193 - 7 - 9 - del fg. 34 del N.C.E.U.

Si segue poi la Circonvallazione Ovest del Centro fino al viale della stazione, poi verso est il viale della Stazione (lato sud) fino al confine fra il mapp. 338 e i mapp. 343 - 349 - 339 del fg. 34. Si segue il suddetto confine, poi quello fra il mapp. 338 e il mapp. 352, infine si procede verso est lungo il confine fra i mapp. 352 e 354 fino ad incontrare viale Caduti della Libertà.

Si taglia perpendicolarmente il Borgo Saffi, che risulta così compreso nel perimetro del vincolo, proseguendo lungo la nuova via senza nome che conduce alla Piazza XXV Aprile. Si segue verso nord il limite est dei mapp. 788 - 360 - 787 - 356 - 355 del fg. 34 (coincidente con il confine ovest della Piazza XXV Aprile) fino ad arrivare al viale dei Mille.

Si procede lungo il lato sud del Viale dei Mille fino all'incrocio con la Circonvallazione est, che si segue fino a via Bertoni. Si volta verso mare lungo via Bertoni fino a giungere in piazza Andrea Costa, seguendo il confine est del mapp. 1032 del fg. 34 (escluso dal perimetro).

Si include nel perimetro parte di piazza Andrea Costa, che si segue lungo il perimetro sud (confine nord dei mapp. 299 - 300 - 301 - 302 del fg. 34) fino all'altezza del prolungamento ideale della via Bonaldo (lato est) che si segue verso nord. Si includono nel vincolo le case dell'antico Borgo Marina, prospettanti su via Nazario Sauro, per una fascia compresa fra i prospetti dei fabbricati sulla detta via e la linea di separazione fra i mappali 257 - 255 e 256 del fg. 34 e i mappali 259 e 258 stesso foglio e il prolungamento della suddetta linea fino al confine fra i mappali 275 - 274 e 287 dello stesso foglio.

Si segue quest'ultimo confine verso nord fino all'altezza della divisione tra i mapp. 277 e 287, che si segue verso est, prolungandolo fino all'incrocio con via Gervasi. Si segue verso nord via Gervasi fino a ritornare in via Nazario Sauro. Si procede lungo via Nazario Sauro (lato sud) fino all'altezza del

viale Colombo. Si segue la continuazione ideale di viale Colombo che taglia il porto canale fino ad intersecare via Leoncavallo, via Parini, quindi via Oriani fino all'incrocio con via Parini, fino all'incrocio con via Paratoie. Si segue verso nord via Paratoie fino all'incrocio con viale Oriani, quindi viale Oriani fino all'incrocio con via Romea nord (ora viale G. di Vittorio). Di qui si prosegue lungo il viale G. di Vittorio fino al Porto Canale. Si svolta quindi verso ovest lungo la via Martiri Fantini finchè costeggia il Canale; poi si lascia la via Martiri Fantini e si segue una fascia di rispetto di m. 5 a nord del Porto-Canale. Si ritorna così fino alla SS. Adriatica n. 16. Si segue la strada Statale in direzione di Ravenna (ciglio ovest) fino a ritornare al punto di partenza più a nord.

2) Pineta di Pinarella e litorale.

I confini sono: a sud il confine con la provincia di Forlì, Comune di Cesenatico; a ovest il viale Italia, a nord viale De Amicis e suo prolungamento verso mare, ad est linea di battigia (variabile).

Sono esclusi dal vincolo i mappali: 165 - 166 - 101 - 220 - 521 - 263 - 163 - 161 - 162 - 102 - 159 - 158 - 103 - 702 - 170 - 247 - 92 - 88 - 89 - 278 - 257 - 63 - 198 - 199 - 200 - 195 - 196 - 197 - 228 - 192 - 194 - 193 del foglio 58.

Sono pure esclusi dal vincolo, in seguito all'accoglimento dell'opposizione presentata dal Comune di Cervia i seguenti mappali:

75 (F. 58), 126 (F. 39) e 353, 111 (F. 75)

I mappali suddetti sono indicati con tratteggio sulla planimetria allegata alla presente delibera come parte integrante.

- Il vincolo come sopra imposto comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località predetta, di richiedere all'Amministrazione comunale competente l'autorizzazione a procedere all'esecuzione di qualunque opera che possa modificare l'aspetto esteriore della località stessa.

- La planimetria generale, scala 1:5000 e 1:2000 delle aree che la Commissione Provinciale di Ravenna per la protezione delle Bellezze Naturali ha proposto di proteggere ai sensi della L. 29 giugno 1939, n. 1947, fir-

mata dal Presidente di questa Giunta e controfirmata dal Segretario, fa parte integrante della presente deliberazione.

- - - - -

SM/mg